

parmetol SBX

Numero della versione: 10.0
Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)



Fornito da:
ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892
Via Erzelli 9, 16152 Genova, Italy Tel. +39 (0)10 6502941
www.andreagallo.it

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	parmetol SBX
Codice articolo	M0888
Numero di registrazione (REACH)	non pertinente (miscela)
Numero dell'autorizzazione	

Autorizzazione nazionale

Codice paese	Numero	Paese	Usos identificatos
IT	AUT-102	Italia	Tipo di prodotto 6: Preservanti per i prodotti durante lo stocaggio

Identificatore unico di formula (UFI) 6110-8025-500E-S2T4

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati	prodotto biocido
Usi sconsigliati	Il prodotto non è destinato all'uso da parte dei consumatori.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Vink Chemicals GmbH & Co. KG
Eichenhöhe 29
21255 Kakenstorf
Germania

Telefono: +49 (0) 4186 - 88797 0
Fax: +49 (0) 4186 - 88797 10
e-mail: sales@vink-chemicals.com
Sito internet: <https://vink-chemicals.com>

e-mail (persona competente) sds@vink-chemicals.com (Branko Ulaga)

Fornito da:

ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892
Via Erzelli 9, 16152 Genova, Italy Tel. +39 (0)10 6502941
www.andreagallo.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

1. CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA – Roma, Piazza Sant'Onofrio, 4 Tel. 06 68593726
2. Az. Osp. Univ. Foggia – Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 Tel. 800183459
3. Az. Osp. "A. Cardarelli" – Napoli, Via A. Cardarelli, 9 Tel. 081-5453333
4. CAV Policlinico "Umberto I" – Roma, V.le del Policlinico, 155 Tel. 06-49978000
5. CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 Tel. 06-3054343
6. Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze, Largo Brambilla, 3 Tel. 055-7947819
7. CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel. 0382-24444
8. Osp. Niguarda Ca' Granda – Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3 Tel. 02-66101029
9. Az. Osp. Papa Giovanni XXII – Bergamo, Piazza OMS, 1 Tel. 800883300
10. Az. Osp. Integrata Verona – Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1 Tel. 800011858.

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

 Numero della versione: 10.0
 Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Sezione	Classe di pericolo	Categoria	Classe categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
2.16	sostanza o miscela corrosiva per i metalli	1	Met. Corr. 1	H290
3.1I	tossicità acuta (in caso di inalazione)	4	Acute Tox. 4	H332
3.2	corrosione/irritazione cutanea	1	Skin Corr. 1	H314
3.3	lesioni oculari gravi/irritazione oculare	1	Eye Dam. 1	H318
3.4S	sensibilizzazione cutanea	1	Skin Sens. 1	H317
3.9	tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta	2	STOT RE 2	H373
4.1A	pericoloso per l'ambiente acuatico - pericolo acuto	1	Aquatic Acute 1	H400
4.1C	pericoloso per l'ambiente acuatico - pericolo cronico	2	Aquatic Chronic 2	H411

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

I principali effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

La corrosione della pelle produce lesioni irreversibili della pelle, quali una necrosi visibile attraverso l'epidermide e nel derma. Effetti ritardati o immediati successivi all'esposizione a breve o a lungo termine. Il riversamento e l'acqua antincendio possono inquinare i corsi d'acqua.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

- Avvertenza pericolo

- Pittogrammi

 GHS05, GHS07,
 GHS08, GHS09


- Indicazioni di pericolo

- | | |
|------|---|
| H290 | Può essere corrosivo per i metalli. |
| H314 | Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H332 | Nocivo se inalato. |
| H373 | Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acuatici con effetti di lunga durata. |

- Consigli di prudenza

- | | |
|----------------|--|
| P260 | Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. |
| P273 | Non disperdere nell'ambiente. |
| P280 | Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. |
| P301+P330+P331 | IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito. |
| P303+P361+P353 | IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle o fare una doccia. |
| P305+P351+P338 | IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. |

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

Numero della versione: 10.0
 Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025

- Consigli di prudenza

- P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
 P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indosiarli nuovamente.
 P390 Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

- Informazioni supplementari sui pericoli

EUH070 Tossico per contatto oculare.

- Componenti pericolosi per l'etichettatura

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. 1-Ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritone di sodio). N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina. Idrossido di potassio.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente (miscela)

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS	Pittogrammi
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Nr CAS 2634-33-5 Nr CE 220-120-9 Nr indice 613-088-00-6	1 - < 5	Acute Tox. 4 / H302 Acute Tox. 2 / H330 Skin Irrit. 2 / H315 Eye Dam. 1 / H318 Skin Sens. 1A / H317 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410	
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	Nr CAS 2372-82-9 Nr CE 219-145-8	1 - < 5	Acute Tox. 3 / H301 Skin Corr. 1B / H314 Eye Dam. 1 / H318 STOT RE 2 / H373 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 1 / H410	
idrossido di potassio	Nr CAS 1310-58-3 Nr CE 215-181-3 Nr indice 019-002-00-8	1 - < 5	Met. Corr. 1 / H290 Acute Tox. 4 / H302 Skin Corr. 1A / H314 Eye Dam. 1 / H318	
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritone di sodio)	Nr CAS 3811-73-2 Nr CE 223-296-5	1 - < 5	Acute Tox. 4 / H302 Acute Tox. 3 / H311 Acute Tox. 3 / H331 Skin Irrit. 2 / H315 Eye Irrit. 2 / H319	

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

Numero della versione: 10.0

Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025

Denominazione della sostanza	Identificatore	% In peso	Classificazione secondo GHS	Pittogrammi
	Nr indice 613-344-00-7		Skin Sens. 1 / H317 STOT RE 1 / H372 Aquatic Acute 1 / H400 Aquatic Chronic 2 / H411	

Denominazione della sostanza	Limiti di conc. specifici	Fattori M	STA	Via di esposizione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,036 %	fattore M (acuto) = 1 fattore M (cronica) = 1	450 mg/kg 0,21 mg/l/4h	orale inalazione: polvere/ae-rosol
N-(3-amminopropil)-N-do-decilpropan-1,3-diammina	-	fattore M (acuto) = 10	243,6 mg/kg >600 mg/kg	orale dermica
idrossido di potassio	Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 5 % Skin Corr. 1B; H314: 2 % ≤ C < 5 % Skin Irrit. 2; H315: 0,5 % ≤ C < 2 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 2 % Eye Irrit. 2; H319: 0,5 % ≤ C < 2 %	-	333 mg/kg	orale
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritone di sodio)	-	fattore M (acuto) = 100	500 mg/kg 788 mg/kg 0,5 mg/l/4h	orale dermica inalazione: polvere/ae-rosol

Osservazioni

Per il testo completo: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Note generali

Non lasciare la vittima da sola. Allontanare la vittima dalla zona a rischio. In caso di dubbio o se i sintomi persistono, avvisare il medico. Se il soggetto è svenuto provvedere al trasporto in posizione stabile su un fianco. Non somministrare niente. Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!.

Se inalata

Provvedere all'apporto di aria fresca. Se il respiro è irregolare o fermo, praticare la respirazione artificiale e chiamare immediatamente un medico. In caso di irritazione delle vie respiratorie consultare un medico.

A contatto con la pelle

Sciacquare la pelle/fare una doccia. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Contattare immediatamente un medico. Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.

A contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare l'oculista.

Se ingerita

Sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). NON provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ulteriori sintomi ed effetti sono descritti nella sezione 11 "Informazioni tossicologiche".

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

nulla

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

Numero della versione: 10.0
Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Acqua nebulizzata, Schiuma alcool-resistente, Polvere BC, Biossido di carbonio (CO2)

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Sostanza o miscela corrosiva per i metalli.

Prodotti di combustione pericolosi

Ossidi di azoto (NOx), Monossido di carbonio (CO), Biossido di carbonio (CO2),

Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. L'inalazione di prodotti di decomposizione pericolosi può causare gravi danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Coordinare misure antincendio nelle zone circostanti. Impedire il riversamento dell'acqua antincendio in fognature e corsi d'acqua. Raccogliere l'acqua antincendio contaminata. Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Portare al sicuro le vittime. Ventilare l'area colpita.

Per chi interviene direttamente

Indossare il respiratore in caso di esposizione a vapori/polveri/aerosol/gas.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee. Contenere le acque di lavaggio contaminate e smaltirle. Se la materia è entrata in un corso d'acqua o in una fogna, informare l'Autorità Competente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita

Copertura degli scarichi

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita

Raccogliere con materiale assorbente (ad esempio strofinaccio, vello). Raccogliere il materiale fuoruscito: segatura, kieselgur (diatomite), sabbia, legante universale

Adequate tecniche di contenimento

Tecniche di neutralizzazione. Uso di materiali adsorbenti.

Altre informazioni relative alle fuoruscite e ai rilasci

Riporre in appositi contenitori per smaltimento. Ventilare l'area colpita.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5. Dispositivi di protezione personali: cfr. sezione 8. Materiali incompatibili: cfr. sezione 10. Considerazioni sullo smaltimento: cfr. sezione 13.

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

Numero della versione: 10.0
Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Raccomandazioni

- Misure di prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri

Utilizzare la ventilazione locale e generale. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

- Indicazioni specifiche/dettagli

I depositi di polveri possono formarsi su tutte le possibili superfici in uno spazio aziendale. Il prodotto nella sua forma finale non può formare nubi esplosive; tuttavia l'arricchimento attraverso polvere fine comporta un pericolo di esplosione di polveri.

- Manipolazione di sostanze o miscele incompatibili

Non mescolare con acidi.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Lavare le mani dopo l'uso. Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non tenere mai cibo o bevande in presenza di sostanze chimiche. Non mettere mai le sostanze chimiche in contenitori che vengono solitamente usati per cibo o bevande. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Gestione dei rischi connessi

- Condizioni corrosive

Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente.

Contenimento degli effetti

Proteggere da sollecitazioni esterne come
calore, gelo

Mantenimento dell'integrità della sostanza o della miscela

Conservare in un recipiente chiuso.

- Disposizioni relative alla ventilazione

Tutte le sostanze che emettono gas o vapori tossici devono essere tenute in appositi armadietti che ne permettano la fuoriuscita. Utilizzare la ventilazione locale e generale.

- Compatibilità degli imballaggi

Conservare soltanto nel contenitore originale. Possono essere utilizzati solo gli imballaggi approvati (es. secondo l'ADR).

7.3 Usi finali particolari

Cfr. sezione 16 per una panoramica generale.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori di esposizione professionale (limiti d'esposizione sul luogo di lavoro)
questa informazione non è disponibile

DNEL pertinenti dei componenti						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	DNEL	6,81 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistematici

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

Numero della versione: 10.0

Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025

DNEL pertinenti dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Obiettivo di protezione, via d'esposizione	Destinato a	Tempo d'esposizione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	DNEL	0,966 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemicci
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9	DNEL	0,789 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemicci
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9	DNEL	8,96 mg/kg p.c./giorno	umana, dermica	lavoratori (industriali)	cronico - effetti sistemicci
idrossido di potassio	1310-58-3	DNEL	1 mg/m ³	umana, per inalazione	lavoratori (industriali)	cronico - effetti locali

PNEC pertinenti dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Livello soglia	Organismo	Comparto ambientale	Tempo d'esposizione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	4,03 µg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	0,403 µg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	1,03 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	49,9 µg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	4,99 µg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	PNEC	3 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9	PNEC	0,001 mg/l	organismi acquatici	acque dolci	breve termine (caso isolato)
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9	PNEC	0 mg/l	organismi acquatici	acque marine	breve termine (caso isolato)
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9	PNEC	0,18 mg/l	organismi acquatici	impianto da trattamento delle acque reflue (STP)	breve termine (caso isolato)
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9	PNEC	3,2 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti di acqua dolce	breve termine (caso isolato)
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9	PNEC	0,13 mg/kg	organismi acquatici	sedimenti marini	breve termine (caso isolato)
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9	PNEC	45,34 mg/kg	organismi terrestri	suolo	breve termine (caso isolato)

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

Numero della versione: 10.0
Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Ventilazione generale.

Misure di protezione individuale (dispositivi di protezione individuale)

Protezioni per occhi/volto

Proteggersi gli occhi/la faccia. DIN EN 166.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Usare guanti adatti. Sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374. Controllare la tenuta/l'impermeabilità prima dell'uso. Per usi particolari, si raccomanda di controllare la resistenza alle sostanze chimiche dei guanti di protezione sopraccitati insieme al fornitore dei guanti stessi.

- Tipo di materiale

IIR: gomma isobutene-isoprene (butile), Nitrile

- Tempi di permeazione del materiale dei guanti

>480 minuti (permeazione: livello 6)

- Misure supplementari per la protezione

Stabilire un periodo di guarigione per la rigenerazione della pelle. Si consiglia una protezione preventiva dell'epidermide (creme protettive/pomate). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

Protezione del corpo

Tute di protezione chimica. DIN EN 13034.

Protezione respiratoria

Durante le polimerizzazioni usare un apparecchio respiratorio adatto. Tipo: ABEK-P2 (filtri combinati contro gas, vapori e particelle, codice cromatico: marrone/grigio/giallo/verde/bianco).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Tenere lontano da scarichi, acque di superficie e acque sotterranee.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Colore	giallo
Odore	caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	95 °C (OECD 103)
Infiammabilità	questo è un materiale combustibile ma non si accende facilmente
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato
Punto di infiammabilità	>100 °C a 101.325 Pa (EEC A 09)
Temperatura di autoaccensione	280 °C (temperatura di autoaccensione (liquidi e gas))
Temperatura di decomposizione	irrilevante

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

 Numero della versione: 10.0
 Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025

(valore) pH	12,71 (in soluzione acquosa: 100 % (w/w), 20 °C) (CIPAC MT 75) (base)
Viscosità cinematica	1,459 mm ² /s a 20 °C
Viscosità dinamica	1,51 mPa s a 20 °C (oecd 114)

La/le solubilità

Solubilità in acqua	>1.000 g/l (CIPAC MT 157)
---------------------	---------------------------

Coefficiente di ripartizione

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	questa informazione non è disponibile
---	---------------------------------------

Tensione di vapore	6,1 hPa a 0 °C
--------------------	----------------

Densità e/o densità relativa

Densità	1,023 – 1,035 g/cm ³ a 20 °C (Ph. Eur 2.2.5)
Densità di vapore relativa	non sono disponibili informazioni su questa proprietà
Densità relativa	1,029 a 20 °C (acqua = 1)

Caratteristiche delle particelle	irrilevante (liquido)
----------------------------------	-----------------------

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Sostanze o miscele corrosive per i metalli

- Velocità di corrosione (Acciaio)	>6,5 mm/a
------------------------------------	-----------

Altre caratteristiche di sicurezza

Miscibilità	Completamente miscibile con l'acqua.
Tensione superficiale	37,7 mN/m (OECD 115)
Indice di rifrazione	1,356
Contenuto liquido	92,42 %
Contenuto in sostanze solide	7,583 %
Classe di temperatura (UE, secondo ATEX)	T3 (massima temperatura di superficie consentita sul dispositivo: 200 °C)

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

Numero della versione: 10.0
Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Riguardo l'incompatibilità: cfr. sotto "Condizioni da evitare" e "Materiali incompatibili". Sostanza o miscela corrosiva per i metalli.

10.2 Stabilità chimica

Cfr. Sotto "Condizioni da evitare".

Per mantenere la stabilità della sostanza:

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono note condizioni specifiche da evitare.

Indicazioni per prevenire un incendio o un'esplosione

Il prodotto nella sua forma finale non può formare nubi esplosive; tuttavia l'arricchimento attraverso polvere fine comporta un pericolo di esplosione di polveri.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi, Comburenti, Riducenti

Rilascio di materie infiammabili con:

Metalli leggeri (a causa dello sviluppo d'idrogeno in ambiente acido/alcalino)

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di combustione pericolosi: cfr. sezione 5.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non esistono dati sperimentali per la miscela.

Procedura di classificazione

Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Classificazione secondo GHS (1272/2008/CE, CLP)

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

GHS delle Nazioni Unite, allegato 4: Può essere nocivo se ingerito.

- Stima della tossicità acuta (STA)

Inalazione: polvere/aerosol 4,054 mg;/4h

Stima della tossicità acuta (STA) dei componenti			
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	STA
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	orale	450 mg/kg
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	inalazione: polvere/aerosol	0,21 mg;/4h
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9	orale	243,6 mg/kg
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9	dermica	>600 mg/kg
idrossido di potassio	1310-58-3	orale	333 mg/kg

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

Numero della versione: 10.0

Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025

Stima della tossicità acuta (STA) dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Via di esposizione	STA
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)	3811-73-2	orale	500 mg/kg
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)	3811-73-2	dermica	788 mg/kg
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)	3811-73-2	inalazione: polvere/aerosol	0,5 mg/l/4h

Corrosione/irritazione della pelle

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Non è classificato come mutagено sulle cellule germinali.

Cancerogenicità

Non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Non è classificato come tossico per la riproduzione.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Non è classificato come tossico specifica per organi bersaglio (esposizione singola).

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Categoria di pericolo	Organo bersaglio	Via di esposizione
2	sistema nervoso	se esposto

Pericolo in caso di aspirazione

Non è classificato come pericoloso in caso di aspirazione.

Altre informazioni

Tossico per contatto oculare.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Non ci sono informazioni supplementari.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti					
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	LC50	16,7 mg/l	pesce	96 h
1,2-benzisotiazol-3(2H)-	2634-33-5	EC50	2,94 mg/l	invertebrati acquatici	48 h

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

Numero della versione: 10.0

Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025

Tossicità acquatica (acuta) dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
one					
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	ErC50	150 μ g/l	alga	72 h
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9	LC50	0,431 mg/l	pesce	96 h
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9	EC50	0,077 mg/l	invertebrati acquatici	48 h
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9	EbC50	0,01 mg/l	alga	72 h
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9	ErC50	0,015 mg/l	alga	72 h
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)	3811-73-2	LC50	0,0066 mg/l	trota iridea (<i>Oncorhynchus mykiss</i>)	96 h
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)	3811-73-2	LC50	22 μ g/l	invertebrati acquatici	48 h
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)	3811-73-2	EC50	0,6 mg/l	invertebrati acquatici	48 h
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)	3811-73-2	ErC50	0,46 mg/l	alga	72 h
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)	3811-73-2	EbC50	0,23 mg/l	alga	72 h

Tossicità acquatica (cronica) dei componenti

Denominazione della sostanza	Nr CAS	Endpoint	Valore	Specie	Tempo d'esposizione
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	LC50	0,21 mg/l	pesce	d
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	ErC10	0,026 mg/l	alga	24 h
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	EC50	13 mg/l	microorganismi	3 h
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9	EC50	0,034 mg/l	invertebrati acquatici	21 d
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)	3811-73-2	EC50	1,81 mg/l	microorganismi	3 h

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

Numero della versione: 10.0
 Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità dei componenti						
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Processo	Velocità di degradazione	Tempo	Metodo	Fonte
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	formazione di anidride carbonica	62 %	4 d		ECHA
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9	impoverimento dell'ossigeno	68 %	28 d		ECHA
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritone di sodio)	3811-73-2	formazione di anidride carbonica	2 %	8 d		ECHA

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I dati non sono disponibili.

Potenziale di bioaccumulo dei componenti				
Denominazione della sostanza	Nr CAS	BCF	Log KOW	BOD5/COD
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	2634-33-5	6,62	0,63 (valore pH: 7, 10 °C)	
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2372-82-9		0,34 (20 °C)	
idrossido di potassio	1310-58-3		0,65 – 0,83 (20 °C)	
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritone di sodio)	3811-73-2		-2,38 (valore pH: 7, 20 °C)	

12.4 Mobilità nel suolo

I dati non sono disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

No contiene una sostanza PBT/vPvB in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

No contiene un interferente endocrino (ED) in una concentrazione di $\geq 0,1\%$.

12.7 Altri effetti avversi

I dati non sono disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Trattamento rifiuti-informazioni pertinenti

Rigenerazione delle basi.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Non gettare i residui nelle fognature. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

Trattamento dei rifiuti di contenitori/imballaggi

Si tratta di un rifiuto pericoloso; possono essere utilizzati soltanto gli imballaggi approvati (ad esempio secondo ADR). Gli imballaggi completamente vuoti possono essere riciclati. Maneggiare gli imballaggi contaminati nello stesso modo della sostanza stessa.

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

Numero della versione: 10.0
Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025

Disposizioni pertinenti riguardanti i rifiuti

Elenco di rifiuti

16 03 05* rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose

Osservazioni

Fare riferimento alle prescrizioni nazionali o regionali pertinenti. I rifiuti devono essere separati in base alle categorie che possono essere trattate separatamente dagli impianti locali o nazionali di gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID/ADN	ONU 3267
IMDG-Code	ONU 3267
ICAO-TI	ONU 3267

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/ADN	LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.
IMDG-Code	CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S.
ICAO-TI	Corrosive liquid, basic, organic, n.o.s.
Nome tecnico (componenti pericolosi)	N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina, idrossido di potassio

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN	8
IMDG-Code	8
ICAO-TI	8

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/ADN	II
IMDG-Code	II
ICAO-TI	II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Materia pericolosa per l'ambiente (ambiente acquatico)	pericoloso per l'ambiente acquatico
	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni concernenti le materie pericolose (ADR) alle quali bisogna attenersi all'interno dell'azienda.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non si intende effettuare il trasporto di rinfuse.

Informazioni per ciascuno dei regolamenti tipo dell'ONU

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN) - Informazioni supplementari

Codice di classificazione	C7
Etichetta/e di pericolo	8, pesce e albero

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

 Numero della versione: 10.0
 Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025


 Pericoli per l'ambiente Sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)

 Disposizioni speciali (DS) 274

 Quantità esenti (EQ) E2

 Quantità limitate (LQ) 1 L

 Categoria di trasporto (CT) 2

 Codice di restrizione in galleria (CTG) E

 Numero di identificazione del pericolo 80

Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) - Informazioni supplementari

 Inquinante marino Sì (pericoloso per l'ambiente acquatico) (1,2-benzisothiazol-3(2H)-one (BIT))

 Etichetta/e di pericolo 8, pesce e albero

 Disposizioni speciali (DS) 274

 Quantità esenti (EQ) E2

 Quantità limitate (LQ) 1 L

 EmS F-A, S-B

 CATEGORIA DI STIVAGGIO (stowage category) B

 Gruppo di segregazione 18 - Alcali

Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale (ICAO-IATA/DGR) - Informazioni supplementari

 Pericoli per l'ambiente Sì (pericoloso per l'ambiente acquatico)

 Etichetta/e di pericolo 8

 Disposizioni speciali (DS) A3

 Quantità esenti (EQ) E2

 Quantità limitate (LQ) 0,5 L

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relative disposizioni della Unione Europea (UE)

Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare la direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro. Direttiva 92/85/CEE concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

Numero della versione: 10.0
 Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025

Restrizioni in base a REACH, Allegato XVII

Sostanze pericolose con restrizioni (REACH, Allegato XVII)			
Denominazione della sostanza	Nome secondo l'inventario	Nr CAS	N.
parmetol SBX	questo prodotto risponde ai criteri di classificazione in conformità del Regolamento n. 1272/2008/CE		3
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente		75
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritone di sodio)	sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente		75
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente		75
idrossido di potassio	sostanze contenute negli inchiostri per tatuaggi e trucco permanente		75

Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (REACH, Allegato XIV) / SVHC - elenco delle sostanze candidate

nessuno dei componenti è elencato

Direttiva Seveso

2012/18/UE (Seveso III)				
N.	Sostanza pericolosa/categorie di pericolo	Quantità limite (tonnellate) per l'applicazione di requisiti di soglia inferiore e superiore	Note	
E1	pericoli per l'ambiente (pericoloso per l'ambiente acquatico, cat. 1)	100 200		56)

Notazione

56) pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Direttiva Decopaint

Contenuto di COV	1 % 149 g/l
------------------	----------------

Direttiva sulle emissioni industriali (IED)

Contenuto di COV	0 %
Contenuto di COV (il contenuto minimo d'acqua è stato ridotto)	0 g/l

Direttiva sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RoHS)

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti (PRTR)

nessuno dei componenti è elencato

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

 Numero della versione: 10.0
 Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025

Direttiva quadro sulle acque (WFD)

Elenco di inquinanti (WFD)			
Denominazione della sostanza	Nr CAS	Elencato in	Osservazioni
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one		a)	
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)		a)	
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)		a)	
idrossido di potassio		a)	

Legenda

a) Elenco indicativo dei principali inquinanti

Regolamento relativo agli inquinanti organici persistenti (POP)

nessuno dei componenti è elencato

Regolamento sui biocidi (BPR)

Principi attivi biocidi			
Denominazione della sostanza	% In peso	W/w	Unità
N-(3-amminopropil)-N-dodecilpropan-1,3-diammina	2,73 %	27,3	g/kg
1-ossido di piridin-2-tiolo, sale di sodio (Piritione di sodio)	1 %	10	g/kg
1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	4,76 %	47,6	g/kg

La dose			
Istruzioni per l'uso	Frequenza di applicazione	La dose	Unità
seguire le istruzioni per l'uso	Dosaggio min.	0,5	g/kg
seguire le istruzioni per l'uso	dose massima	2	g/kg

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Indicazione delle modifiche (scheda dati sottoposta a revisione)

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
2.1		Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP): modifica nella lista (tabella)	sì
2.2		- Indicazioni di pericolo: modifica nella lista (tabella)	sì
3.2		Descrizione della miscela:	sì

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

Numero della versione: 10.0

Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025

Sezione	Voce precedente (testo/valore)	Voce attuale (testo/valore)	Rilevante per la sicurezza
		modifica nella lista (tabella)	
3.2		Descrizione della miscela: modifica nella lista (tabella)	sì
7.2	- Disposizioni relative alla ventilazione: Utilizzare la ventilazione locale e generale.	- Disposizioni relative alla ventilazione: Tutte le sostanze che emettono gas o vapori tossici devono essere tenute in appositi armadietti che ne permettano la fuoriuscita. Utilizzare la ventilazione locale e generale.	sì
9.1	(valore) pH: 12,71 (20 °C) (CIPAC MT 75) (base)	(valore) pH: 12,71 (in soluzione acquosa: 100 % (w/w), 20 °C) (CIPAC MT 75) (base)	sì
11.1	Tossicità acuta: Non è classificato come acutamente tossico.	Tossicità acuta: Nocivo se inalato.GHS delle Nazioni Unite, allegato 4: Può essere nocivo se ingerito.	sì
11.1		- Stima della tossicità acuta (STA): modifica nella lista (tabella)	sì
11.1		Stima della tossicità acuta (STA) dei componenti: modifica nella lista (tabella)	sì
15.1		Principi attivi biocidi: modifica nella lista (tabella)	sì
16		Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3): modifica nella lista (tabella)	sì

Abbreviazioni e acronimi

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
Acute Tox.	Tossicità acuta
ADN	Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne)
ADR	Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per strada)
ADR/RID/ADN	Accordi relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada/per ferrovia/per vie navigabili interne (ADR/RID/ADN)
Aquatic Acute	Pericoloso per l'ambiente acuatico - pericolo acuto
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acuatico - pericolo cronico
BCF	Bioconcentration factor (fattore di bioconcentrazione)
BOD	Biochemical Oxygen Demand (richiesta biochimica di ossigeno)
CAS	Chemical Abstracts Service (un identificativo numerico per l'individuazione univoca di una sostanza chimica, privo di significato chimico)
CLP	Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele
COD	Chemical Oxygen Demand (richiesta chimica di ossigeno)
COV	Compensi organici volatili
DGR	Dangerous Goods Regulations (regolamenti concernenti le merci pericolose - see IATA/DGR)
DNEL	Derived No-Effect Level (livello derivato senza effetto)

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

Numero della versione: 10.0

Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
EbC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
EC50	Effective Concentration 50 % (concentrazione efficace 50 %). L'CE50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata in grado di provocare come effetto 50% di cambiamenti (per esempio, sulla crescita) durante un intervallo di tempo specificato
ED	Interferente endocrino
EINECS	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale)
ELINCS	European List of Notified Chemical Substances (lista europea delle sostanze chimiche notificate)
EmS	Emergency Schedule (piano di emergenza)
ErC50	≡ CE50: in questo metodo, la concentrazione della sostanza in esame che provoca una riduzione del 50 % della crescita (CbE50) o del tasso di crescita (CrE50) rispetto al controllo
Eye Dam.	Causante gravi lesioni oculari
Eye Irrit.	Irritazione agli occhi
fattore M	Fattore moltiplicatore. Si applica alla concentrazione di una sostanza classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico, tossicità acuta categoria 1 o tossicità cronica categoria 1, ed è utilizzato per ottenere, mediante il metodo della somma, la classificazione di una miscela in cui la sostanza è presente
GHS	"Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" "Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche" sviluppato dalle Nazioni Unite
IATA	Associazione Internazionale dei Trasporti Aerei
IATA/DGR	Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose)
ICAO	International Civil Aviation Organization (Organizzazione della Aviazione Civile Internazionale)
ICAO-TI	Technical instructions for the safe transport of dangerous goods by air (Istruzioni tecniche per la sicurezza del trasporto aereo di merci pericolose)
IMDG	International Maritime Dangerous Goods Code (codice marittimo internazionale delle merci pericolose)
IMDG-Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
LC50	Lethal Concentration 50 % (concentrazione letale 50 %): la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che è in grado di provocare 50% di mortalità in un determinato intervallo di tempo
log KOW	n-Ottanolo/acqua
Met. Corr.	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli
NLP	No-Longer Polymer (ex polimero)
Nr CE	L'inventario CE (EINECS, ELINCS e la lista NLP) è la risorsa per il numero CE a sette cifre che identifica le sostanze disponibili commercialmente all'interno della UE (Unione europea)
Nr indice	Il numero indice è il codice di identificazione assegnato alla sostanza nella parte 3 dell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Predicted No-Effect Concentration (concentrazione prevedibile priva di effetti)
REACH	Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)
RID	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)
Skin Corr.	Corrosivo per la pelle
Skin Irrit.	Irritante per la pelle
Skin Sens.	Sensibilizzazione cutanea

parmetol SBX

Codice articolo: M0888

Numero della versione: 10.0

Sostituisce la versione del: 20.03.2025 (9)

Revisione: 09.04.2025

Abbr.	Descrizioni delle abbreviazioni utilizzate
STA	Stima della Tossicità Acuta
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
SVHC	Substance of Very High Concern (sostanza estremamente preoccupante)
vPvB	Very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistente e molto bioaccumulabile)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), modificato da 2020/878/UE.

Trasporto su strada, per ferrovia o per via navigabile di merci pericolose (ADR/RID/ADN). Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG). Dangerous Goods Regulations (DGR) for the air transport (IATA) (Regolamento concernente in trasporto aereo di merci pericolose).

Procedura di classificazione

Proprietà fisiche e chimiche: Classificazione in base alla miscela sottoposta a prova.

Pericoli per la salute, Pericoli per l'ambiente: Il metodo di classificazione della miscela è basato sui suoi componenti (formula di additività).

Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nelle sezioni 2 e 3)

Codice	Testo
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H330	Letale se inalato.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H372	Provoca danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H373	Può provocare danni agli organi (sistema nervoso) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Clausola di esclusione di responsabilità

Le presenti informazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze. La presente SDS è stata compilata e si intende valida solo per questo prodotto.

Fornito da:



ANDREA GALLO DI LUIGI S.r.l.u.

Azienda fondata nel 1892

 Via Erzelli 9, 16152 Genova, Italy Tel. +39 (0)10 6502941
www.andreagallo.it